

la BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA

Telefono e fax 0341/73.54.82

e-mail: vittorio.bianchi@diocesidicomo.it

VOX POPULI, VOX DEI



Non dobbiamo dar retta a quelli che dichiarano: *Vox populi, vox Dei!*, perché la sfrenatezza della folla è sempre molto vicina alla follia. Un po'tutti, almeno una volta, abbiamo usato il motto latino sopra evocato, assegnando all'opinione dominante una sorta di sigillo divino. A smitizzare questa concezione ci pensava già nell'VIII secolo Alcuino di York, monaco ed erudito anglosassone, chiamato nel 786 da Carlo Magno a fondare e dirigere la scuola palatina in Francia, una sorta di università di corte. Figura di alto profilo intellettuale, con questo monito Alcuino ci metteva in guardia da una deriva a cui noi, uomini e donne moderni, siamo ancor più inclini. Un'abile tecnica pubblicitaria o una sottile operazione propagandistica fa diventare Vangelo la tesi dominante, elaborata spesso per gli interessi più o meno confessabili dei vari centri di potere.

Nasce, così, il consenso di massa che, in una società della comunicazione come la nostra, può estendersi anche ai valori morali che vengono plasmati e orientati come più conviene. Questo lasciarsi trainare dalla corrente, convinti che sia la strada più vantaggiosa, esime ciascuno di noi dalla fatica della critica, della verifica e, se necessario, di un impegnativo andare contro corrente. E qui mi viene in mente il suggerimento di un altro grande sapiente dell'antichità ancor più lontana, quell'imperatore romano Marco Aurelio (II sec.) che nei suoi Ricordi ci ha lasciato una specie di «breviario laico» spirituale. In quelle pagine si legge: «Quanta tranquillità ottiene chi smette di preoccuparsi di cosa dica, faccia o pensi il suo vicino e si dedica soltanto a ciò che egli stesso fa».

Meno rispetto umano seguendo l'andazzo comune e più coscienza e autonomia personale.

(da 'Avvenire' Gianfranco Ravasi)



E' importante dare preventivamente la propria adesione al

PELLEGRINAGGIO

a Roma per la canonizzazione del beato Don Luigi Guanella

La Parrocchia partecipa all'evento con l'utilizzo del treno

DAL 22 AL 24 OTTOBRE 2011

La quota di partecipazione è di € 450,00

Il pellegrinaggio sarà guidato dal nostro Vescovo e prevede la visita alle tombe del B. Giovanni Paolo II e del Papa comasco, Innocenzo XI, nel 400^{esimo} anno di nascita.



Più Messa! (19)

QUESTO E' IL MIO CORPO...

Avete mai sentito parlare di transustanziazione?

Sembra uno scioglilingua, ma non lo è.

Transustanziazione è ciò che accade durante la Messa e, più in specifico

durante la preghiera eucaristica. È una parola che viene dritto dritto dal latino: *trans* = (andare) oltre, *sustantia* = sostanza, essenza, *actio* = azione, agire. Transustanziazione significa perciò "oltrepassare la sostanza" o, meglio, mutamento per trasformazione della sostanza. Nella Messa concretamente è la trasformazione del pane e del vino in una nuova sostanza, cioè nel Corpo e Sangue di Cristo. Mentre nella metamorfosi (in greco significa "cambiamento della forma") ciò che cambia è l'aspetto esteriore (il bruco Pinco diventa la farfalla Pinco) e non l'intimo (l'io, la sostanza), nella transustanziazione durante la Messa succede esattamente il contrario: il pane e il vino non mutano esteriormente, ma cambiano "dentro", la loro sostanza che diventa Cristo.

Così dopo la consacrazione, sull'altare e poi tra le mani e in noi dopo aver mangiato, non abbiamo più del pane o vino anche se sembrano proprio quelli, ma c'è Gesù Signore risorto in quella forma che come umani riusciamo a percepire. Non possiamo vederLo come è, glorioso, in Paradiso, ma ci dobbiamo accontentare di intuirLo, di crederLo, così come Gesù stesso ci ha detto: «Questo è il mio Corpo...», cioè «Questo sono proprio io...».

Notate: Gesù non dice: «Questo pane sono io» o «Questo pane è come se fossi io», ma dice: «Questo sono io», proprio perché quello non è più pane. Come è possibile la transustanziazione? Be'... potenza della parola di Dio e dello Spirito Santo.

AAA ... CERCASI SPONSOR

La Parrocchia ha ottenuto dalla Fondazione della Provincia di Lecco un contributo pari al 50% del costo per il restauro del quadro "Madonna della cintura".

La condizione per ottenerlo è quella che la popolazione raggiunga, mediante libere donazioni eseguite sui conti della Fondazione, l'altra metà e cioè € 8.000,00 entro il 30.11.2011.

Per facilitare questa partecipazione si sono prodotti dei moduli utili al facoltativo versamento presso la Banca Popolare di Lecco.



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 **Domenica 03 luglio: 14^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa
ore 10.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli
per i Caduti della Montagna
ore 10.30 : S. Messa della Comunità
ore 15.30 : Battesimo comunitario
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 **Lunedì 04 luglio**

ore 8.30 : S. Messa a Borbino

👉 **Martedì 05 luglio**

ore 8.30 : S. Messa a San Rocco

👉 **Mercoledì 06 luglio**

ore 8.30 : S. Messa a Linzanico

👉 **Giovedì 07 luglio**

ore 8.30 : S. Messa a San Lorenzo

👉 **Venerdì 08 luglio**

ore 8.30 : S. Messa a San Lorenzo

👉 **Sabato 09 luglio**

ore 11.00 : Matrimonio Curioni - Gazzini
ore 18.00 : S. Messa prefestiva ai Piani dei Resinelli
ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Lorenzo

👉 **Domenica 10 luglio: 15^a del Tempo Ordinario**

ore 8.30 : S. Messa
ore 10.30 : S. Messa della Comunità
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli



Piani dei Resinelli

SS. Messe nei mesi di Luglio e Agosto:

- Prefestiva ore 18.00
- Festiva ore 17.00

FESTA della MONTAGNA

Domenica 3 luglio 2011

ore 10.00 : S. Messa in suffragio dei Caduti della montagna
Benedizione attrezzature alpinistiche
ore 16.00 : Suoni delle alpi
Concerto di corni svizzeri
ore 17.00 : S. Messa d'orario
ore 18.00 : 50° della spedizione "Città di Lecco"
al Mount Mc Kinley. A cura della "Fondazione Cassin"
ATTRAZIONI VARIE

Festa dell'Assunta: 15 agosto

La festa sarà preceduta da un Triduo in preparazione.
Si effettueranno i Canestri e una Pesca di Beneficenza.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono diventati Figli di Dio con il Battesimo il 3 luglio:

IANNIELLO MATTEO e SCALMANI SOFIA MARIA

Il Sacramento del Matrimonio li ha uniti per sempre:

MASSIMO GIARDINI e ELISA CASATI, l' 11 giugno



Cari Grestini e Grestine, eccovi accontentati. La volta scorsa per motivi di spazio (non per dimenticanza) abbiamo tralasciato la classifica finale del Grest 2011 "Battibaleno". Il verdetto ufficiale della Giuria inappellabile: 1ⁱ i **ROSSI** con punti 1.560

2ⁱ i **VERDI** con punti 1.435

3ⁱ i **GIALLI** con punti 1.365

4ⁱ i **BLU** con punti 1.360

Pierre De Coubertin (che forse non conosciamo, ma sappiamo a memoria la celebre frase) soleva dire:

"L'importante non è vincere ma partecipare. La cosa essenziale non è la vittoria, ma la certezza di essersi battuti bene". Coraggio dobbiamo essere contenti al di là della classifica il Grest, se abbiamo vissuto la 'proposta' ci ha dato una mano per diventare grandi. E' la 'cosa' più importante.

- Ricordo gli impegni presi alla fine delle due settimane di Grest passate insieme:
- ♥ La S. Messa domenicale, festiva (la partecipazione alla Messa vale in qualsiasi posto in cui ci troviamo!)
- ♥ Il ricordo vicendevole quando teniamo le mani intrecciate al petto per la preghiera
- Rinnovo infine l'appuntamento per il settembre con i familiari: rivivremo i momenti più belli, affascinanti dell'iniziativa che abbiamo chiamato subito "la magnifica avventura". Occhio a "la Brezza". Un grosso ciao.



Resinelli's story

Questa settimana è stata molto intensa e movimentata per noi ragazzi di 5^a Elementare e di 1^a Media. Ci siamo ritrovati alla "Casa vacanze" della nostra Parrocchia ai Piani Resinelli per condividere un'esperienza di vita di gruppo. Le attività sono state tante ed entusiasmanti come le gite alle Miniere e al Parco Avventura.

Indossati caschetti e imbragature per divertirci in tutta sicurezza, ci siamo destreggiati in prove di forza e abilità. Non è mancato un tuffo nella natura, grazie alle passeggiate ai Campelli, ai Colonghelli e all'Azienda Agricola "Pian delle Fontane", macinando tanti chilometri tornando con la carne 'gravata'.

La sera del giovedì abbiamo fatto poi la veglia sotto le stelle intorno a un falò. E' stato emozionante stare ai piedi delle affascinanti guglie della Grigna, guidati dalla simpatica guida Michele.

Non possiamo nascondere le fatiche che comporta la condivisione di una vita di gruppo: lavare i piatti, apparecchiare e sparecchiare, pulire la casa, ... dormire per chi ha in camera dei chiacchieroni.

Tutto ciò ci ha aiutato a conoscerci meglio. Per la buona riuscita delle attività ringraziamo Stefania e Antonio che ci hanno accompagnato in questa avventura; Don Vittorio che ci ha fatto capire l'importanza della preghiera; le cuoche Anna e Chiara che hanno sempre preparato ottimi manicaretti; il campanaro Davide che ha suonato puntualmente le campane della chiesetta per la Messa; Greta ed Elena che hanno aiutato il nostro amico Federico; Claudio il fornaio che ci ha fornito tutti i giorni il pane. La settimana è stata per ognuno di noi significativa per il corpo e per lo spirito e ci ha aiutato a diventare un po' più grandi.

Pietro e Daniele